

**DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO
DI “SVILUPPO TOSCANA S.p.A.”
N. 82 DEL 29 MARZO 2022**

**OGGETTO: FORNITURA PAVIMENTO IN LAMINATO PER CENTRO COMPETENZE
5G – PRATO (PO)**

*Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e della deroga
di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 - c.d. Decreto Semplificazioni*

CIG: ZBA35C9098

L'AMMINISTRATORE UNICO

DATO ATTO che, a seguito dell'esecuzione degli interventi di compartimentazione nelle aree interessate del complesso immobiliare di Prato di proprietà di Sviluppo Toscana S.p.A., questi hanno comportato l'esecuzione di tracce nel pavimento tali da rendere necessario posare un nuovo pavimento in laminato, a copertura dell'attuale, che risulta danneggiato;

VISTI

- l'art. 36, comma 1, del “Codice dei Contratti Pubblici”, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), che legittima, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'adozione della procedura “mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- l'art. 36 comma 2 lett. a), che per i servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Servizio;
- il “Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria” nella versione da ultimo aggiornata con Disposizione dell'Amministratore Unico n. 70 del 04 Settembre 2020;

VISTA la deroga introdotta dall'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), come riformulato a seguito della conversione in legge del decreto medesimo (L. 11 settembre 2020 n. 120), la cui efficacia è stata prorogata dal Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77 (c.d. decreto semplificazioni bis) convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo cui, fino al 30 giugno 2023, per forniture e servizi di importo inferiore a 75.000 euro, nonché per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto;

CONSULTATA la Ditta OBI ITALIA SRL, P.I.: IT00508260973, la quale, per la fornitura in oggetto ha formulato un preventivo di spesa per la cifra complessiva, ritenuta congrua, di € 3.156,52, oltre IVA al 22%;

VISTA la Legge di stabilità del 30/12/2015 art. 1 c. 502/503 con la quale è stata prevista la possibilità per le P.P.A.A. di provvedere all'acquisto di beni e servizi di importo inferiore a € 1.000,00 ricorrendo alle tradizionali procedure senza avvalersi delle piattaforme telematiche o mercato elettronico;

VISTA, altresì, la Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, n. 30 del dicembre 2018, n. 145, il cui articolo 1, comma 130, ha parzialmente modificato la normativa summenzionata disponendo l'innalzamento soglia dei micro-acquisti da 1.000,00 a 5.000,00 euro di cui alla Legge n. 296 del 27/12/2006;

RICHIAMATI

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs 50/2016 il quale prevede che “*nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il pos-*

nesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- l'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici, il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica “(...) nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b)”;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, risulta del tutto ammissibile dar corso alla procedura per l'affidamento diretto della fornitura di cui trattasi;

PRESO ATTO che a seguito della richiesta all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del codice CIG (codice identificativo gara), secondo le disposizioni della deliberazione dell'AVCP del 03.11.2010, alla suddetta procedura di gara è stato assegnato dal SIMOG il codice CIG: ZBA35C9098;

CONSIDERATO che la somma necessaria per l'esecuzione del servizio di cui in epigrafe trova copertura nel bilancio 2022 di Sviluppo Toscana S.p.A.;

RITENUTO, per l'esecuzione delle attività in oggetto, di nominare lo stesso Amministratore Unico (che ricopre la funzione di Direttore Generale) quale RUP;

DECRETA

per le motivazioni in premessa indicate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di affidare alla ditta OBI ITALIA SRL, P.I.: IT00508260973, la fornitura di pavimento in laminato, per un importo complessivo di Euro 3.156,52 (IVA esclusa), mediante affidamento diretto, per le motivazioni espresse in premessa;
- di autorizzare a tal fine la relativa spesa di Euro 3.156,52 , IVA esclusa, dando atto che ad essa si farà fronte con le risorse del bilancio per il corrente esercizio;
- di precisare che il Responsabile del presente provvedimento e della sua esecuzione è il Dott. Orazio Figura;
- di dare atto che il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicità sul sito *web* di Sviluppo Toscana S.p.A., sezione “*Società Trasparente*” così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, L. n. 190/2012 “*Legge Anticorruzione*”.

Firenze, 29 Marzo 2022

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Orazio Figura

